

<b>LETTERA</b>	1059
Denominazione	Vincenzo Gabussi a Giuseppe Pasta
Data di stesura	
Data di ricezione	
Regesto	Vincenzo Gabussi scrive all'amico Giuseppe Pasta per ringraziarlo dei biglietti mandati a lui ed al fratello per assistere ad una rappresentazione di Giuditta, da cui dice di essere rimasto estasiato.
Trascrizione	Mio carissimo Pasta, tanto io che mio fratello ti facciamo mille ringraziamenti per i biglietti che ci hai favorito e per l'immenso <sup>1</sup> , immenso <sup>2</sup> piacere che ci hai procurato. Io sono stato talmente penetrato, che mi sentiva per sino male <sup>3</sup> . Io sono <i>blasé</i> <sup>4</sup> nella musica, ma tua moglie vince ogni cuore, anche di marmo. Io non vengo da te, perché tanto direi, che darei forse il sospetto di essere frenetico. Mio fratello ha scritto a sua figlia una lettera di fuoco. Addio mio caro Peppino. Sono il tuo affezionatissimo Vincenzo Gabussi.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Vincenzo Gabussi
Destinatario	Giuseppe Pasta
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	CA 4341 – INV. 10503
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

<sup>1</sup> Sottolineato nel testo

<sup>2</sup> Sottolineato nel testo

<sup>3</sup> Segue cancellatura

<sup>4</sup> Sottolineato nel testo